

Giornalismo il finale

FESTIVAL

Festival Internazionale del giornalismo: è l'ultimo della cinque giorni più intensa che mai. Tre cose, tre per oggi oltre alla diretta da Perugia la trasmissione In mezz'ora (Rai3) di e con Lucia Annunziata alle 14,30 sala dei Notari.

«La cronaca giudiziaria: gli attrezzi del mestiere» alle 17 alla sala Lippi con Italo Carmignani. La cronaca giudiziaria ha sempre fatto la differenza nel mondo del giornalismo della carta stampata come del web. E nonostante difficoltà e strumentalizzazioni degli ultimi anni, rimane uno dei pochi settori in cui poter certificare notizie altrimenti impossibili da riportare. Ma al profitto si abbina al castigo quando si cade nelle trappole sempre ben congegnate e insidiose. Da qui l'importanza degli strumenti a cominciare dalle fonti, fino alle carte, ai confidenti e ai rapporti con magistrati e avvocati. Una

vita al confine tra il Sudtirolo e la storia: gli anni dell'annessione al Regno d'Italia e dell'avvento del fascismo vissuti nel racconto di una donna dalla cultura fieramente tedesca, Rosa Tiefenthaler, che pagherà l'orgoglio per la propria identità col carcere e il confino. La narrazione di Lilli Gruber, sua bisnipote, nel libro Eredità. Con l'autrice e Andrea Scanzi, alle 17.00 sala dei Notari.

Uno spazio Internet come "esorcismo personale" contro le paure della vita quotidiana: alle 19 alla sala dei Notari. Yoani Sanchez, blogger cubana simbolo della critica al regime comunista, definisce il proprio blog, un impegno che le ha regalato la fama internazionale e l'affermazione come esempio della resistenza civile e letteraria. In attesa della primavera (Edizioni Anordest, 2013) ne è la testimonianza, che diverrà diretta, per la prima volta in Italia, al Festival del Giornalismo in un panel con Mario Calabresi.

Ste.Ca.



Immagini dal Festival
del Giornalismo

(FOTO MARCO GIUGLIARELLI)

